



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 29 gennaio 2018

Prot. n. 365/ARA OR/ml

Oggetto: “legge di stabilità 2018” n. 205
del 27 dicembre 2017.

Ai Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail

Ai componenti il Comitato Amministratore
AGROTECNICI/ENPAIA

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Agli iscritti nella LISTA DI CONTATTO

LORO SEDI

e-mail

CIRCOLARE PUBBLICA

Con la presente Circolare si desidera richiamare l'attenzione dei Presidenti e dei soggetti in indirizzo sulle misure di interesse della professione contenute nella “legge di stabilità 2018”.

1. Fatturazione elettronica

1a. A partire dal 1 gennaio 2019 viene previsto l'obbligo di fatturazione elettronica, per le fatture emesse dopo quella data, riguardanti le cessioni di beni, le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, indipendentemente dalla circostanza che il destinatario della fattura sia un soggetto passivo IVA o un privato consumatore.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Un tale obbligo lascia stupiti sia per le difficoltà di applicazione e sia per i notevoli costi e le complicazioni che provocherà; si auspica quindi un ripensamento da parte del nuovo Governo.

Restano comunque esonerati dall'emissione della fattura elettronica i soggetti che si avvalgono del regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile dei minimi e forfetario, anche per i professionisti.

- 1b. L'obbligo di emissione della fattura elettronica si applica, in via anticipata, a partire dal 1 luglio 2018 per le fatture relative alle cessioni di benzina e gasolio utilizzate come carburanti, e alle prestazioni rese da subappaltatori e subcontraenti nell'ambito di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture stipulati con Pubbliche Amministrazioni.

In ragione dell'introduzione del predetto obbligo di fatturazione elettronica per i soggetti IVA (*sono ovviamente esclusi i privati*), a decorrere dal 1 luglio 2018 viene abolita la scheda carburante; inoltre, per avere la detraibilità dell'IVA e la deducibilità del costo relativo al carburante, l'acquisto deve essere fatto utilizzando i seguenti mezzi di pagamento: carte di credito, bancomat o carte prepagate emesse da operatori finanziari autorizzati ovvero con altro mezzo ritenuto parimenti idoneo individuato con successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Diversamente non sarà più possibile usufruire della detraibilità dell'IVA e della deducibilità del costo.

Anche per tale obbligo valgono le considerazioni espresse in precedenza.

2. Proroga Super-ammortamenti

I super-ammortamenti sono prorogati in relazione agli investimenti agevolabili effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 nonché entro il 30 giugno 2019 a condizione che entro il 31 dicembre 2018:

- l'ordine risulta accettato dal venditore e sia stato effettuato il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Rispetto alla precedente versione dell'agevolazione sono state apportate modifiche in riduzione, in particolare:

- il super-ammortamento diventa del 130% (*invece del precedente 140%*);
- sono esclusi tutti i veicoli di cui all'art. 164 del TUIR, cioè le autovetture.

3. Proroga Iper-ammortamenti

La maggiorazione del 150% viene prorogata in relazione agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018 ovvero entro il 31 dicembre 2019 a condizione che entro il 31 dicembre 2018:

- l'ordine risulta accettato dal venditore;
- sia effettuato il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

4. Studi di settore e Indici sintetici di affidabilità fiscale

È stato previsto il differimento al 2018 dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA). Ciò comporta che *-diversamente da quanto recentemente annunciato dal Governo-*, per il periodo d'imposta 2017 (*modello REDDITI 2018*), continueranno a trovare esclusiva applicazione gli studi di settore e i parametri contabili.

5. Blocco dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Dal 1 marzo 2018 le Pubbliche Amministrazioni e le società a totale partecipazione pubblica, prima di procedere al pagamento di somme di importo superiore a 10.000 euro, dovranno inoltrare in via telematica una richiesta all'Agenzia delle Entrate-Riscossione al fine di verificare se il beneficiario del pagamento risulti moroso in relazione ad una o più cartelle di pagamento, per un importo complessivo di almeno 10.000 euro; decorsi 30 giorni senza che l'Agente della Riscossione abbia notificato l'ordine di pagamento, la Pubblica Amministrazione provvede al versamento delle somme dovute al proprio creditore.

Si evidenzia che a questo nuovo adempimento sono soggetti anche i Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, in quanto Enti pubblici non economici.

6. Cedolare secca

Viene estesa agli anni 2018 e 2019 l'applicabilità dell'aliquota della cedolare secca del 10% per i contratti di locazione a canone concordato.

7. “Bonus 80,00 euro”. Incremento soglia di accesso

La soglia per poter accedere al “*bonus 80,00 euro*” è aumentata di euro 600,00, passando così da 24.000 euro a 24.600 euro.

8. Interventi di recupero del patrimonio edilizio - Proroga della detrazione

È prorogata alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2018 la detrazione IRPEF del 50% prevista per gli interventi volti al recupero del patrimonio edilizio nel limite massimo di spesa di 96.000,00 euro per unità immobiliare.

9. Proroga Interventi di riqualificazione energetica degli edifici e detrazione e modifica delle aliquote

Per le spese sostenute dal 1 gennaio 2018, la detrazione IRPEF/IRES spetta nella misura del 50% o 65% a seconda del tipo di intervento effettuato.

10. Cessione della detrazione

A decorrere dal 1 gennaio 2018, le detrazioni IRPEF/IRES spettanti per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici possono essere cedute dai soggetti “incapienti” (*cioè coloro che non sono in condizione di sfruttare il recupero fiscale*) e dalla generalità dei soggetti che possono beneficiare della detrazione in questione:

- ai fornitori che hanno effettuato gli interventi;
- ad altri soggetti privati.

11. Detrazione per lavori antisismici combinati con quelli di riqualificazione energetica sulle parti comuni degli edifici condominiali

Per le spese relative agli interventi sulle parti comuni condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 finalizzati congiuntamente:

- alla riduzione del rischio sismico;
- alla riqualificazione energetica;

in alternativa alle rispettive detrazioni è possibile fruire di una detrazione dell'80% - 85%, a seconda che la riduzione del rischio sismico sia pari ad 1 o 2 classi, su un ammontare massimo di spesa pari a € 136.000 moltiplicato per il numero delle unità di ciascun edificio, da ripartire in 10 quote annuali.

12. Proroga *bonus mobili*

Il *bonus (consistente nella detrazione IRPEF)* viene prorogato alle spese sostenute nell'anno 2018 per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici; tuttavia per beneficiare dell'agevolazione per le spese sostenute nell'anno 2018, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio devono essere iniziati dal 1 gennaio 2017.

13. Premi assicurativi contro il rischio di eventi calamitosi - Detrazione IRPEF 19%

A decorrere dal 1 gennaio 2018, è possibile detrarre dall'IRPEF lorda il 19% dell'importo dei premi per assicurazioni aventi come oggetto il rischio di eventi calamitosi, stipulate relativamente a unità immobiliari a uso abitativo.

14. Detrazione IRPEF 19% per canoni di locazione degli studenti universitari “fuori sede” - Estensione

Limitatamente agli anni 2017 e 2018, la detrazione IRPEF del 19% dei canoni di locazione relativi agli studenti universitari “fuori sede”, spetta:

- agli studenti che risiedono in zone montane o disagiate che distano almeno 50 chilometri dall'Università;

e ciò anche qualora l'Università non sia ubicata in una Provincia diversa rispetto a quella di residenza dello studente.

Resta fermo che i canoni di locazione pagati sono detraibili fino a concorrenza di un importo massimo di 2.633,00 euro.

15. Spese per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico - Detrazione IRPEF 19%

A decorrere dal 1 gennaio 2018, sono detraibili nella misura del 19% le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale. Le suddette spese sono detraibili per un importo non superiore a 250,00 euro.

Le spese sono detraibili anche se sono state sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico (*coniuge, figli, ecc.*).

16. Contributi per l'acquisto di nuovi televisori

Nell'ambito del passaggio alle nuove frequenze, che dovrebbe avvenire entro il 2022, è previsto un contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'art. 3-*quinquies* co. 5, terzo periodo, del decreto legge n. 16/2012.

17. Canone RAI 2018

Per l'anno 2018 il canone RAI è dovuto nella misura annua di 90,00 euro e sarà sempre riscosso nella bolletta elettrica.

18. Bonus per l'acquisto di strumenti musicali

Viene prevista anche per l'anno 2018 la concessione di un contributo *una tantum* per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo e coerente con il corso di studi musicali frequentato; il contributo è pari al 65% del prezzo finale, per un massimo di 2.500,00 euro, nel limite di spesa complessivo di 10 milioni di euro per il 2018.

19. Modalità di determinazione della TARI per il 2018

È prorogata anche per l'anno 2018 (*come già per gli anni 2014-2017*) la modalità di commisurazione della tassa sui rifiuti (*TARI*) da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (*ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte*) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

20. Modalità di pagamento delle retribuzioni dei dipendenti

In sede di approvazione è previsto a decorrere dal 1 luglio 2018 il divieto di corrispondere le retribuzioni in contanti al lavoratore, a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato, pena l'applicazione di una sanzione da € 1.000 ad € 5.000 (*la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione*).

21. Rivalutazione delle partecipazioni non quotate e dei terreni

Dal 2018 viene riaperta la rivalutazione delle partecipazioni non quotate e dei terreni detenuti da persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia, non in regime di impresa, con il favorevole versamento dell'imposta sostitutiva pari all'8%.

Si evidenzia che la disposizione che riapre la rivalutazione indica quale termine ultimo per redigere e giurare le perizie di stima la data del 30 giugno 2018; la riapertura dei termini fa altresì implicito richiamo agli artt. 5 e 7 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni ed integrazioni che si riferiscono, fra l'altro, a perizie giurate per la rivalutazione di immobili, di partecipazioni e di terreni agricoli.

In particolare l'art. 7, c. 1, della legge n. 448/2001 così recita:

*“1. Agli effetti della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze di cui all'articolo 81, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, per i terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio 2002, può essere assunto, in luogo del costo o valore di acquisto, il valore a tale data determinato sulla base di una perizia giurata di stima, cui si applica l'articolo 64 del codice di procedura civile, redatta da soggetti iscritti agli albi**degli agrotecnici**....., a condizione che il predetto valore sia assoggettato ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, secondo quanto disposto nei commi da 2 a 6.”*

si conferma pertanto la piena competenza professionale degli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati in materia di redazione di perizie giurate per la rivalutazione di immobili, di partecipazioni e di terreni agricoli

Si invitano i Presidenti in indirizzo a voler particolarmente comunicare la circostanza ai propri iscritti.

22. Bonus verde

E' una delle (*attese*) novità della legge di stabilità 2018, che dovrebbe avere effetti positivi sia per il settore vivaistico che per i liberi professionisti che ivi operano.

È possibile beneficiare della detrazione IRPEF, nella misura del 36%, per le spese sostenute nell'anno 2018 relative agli interventi eseguiti sulle parti comuni condominiali, e sulle unità immobiliari ad uso abitativo, riguardanti:

- la “sistemazione a verde” di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La nuova detrazione:

- è fruibile fino ad un ammontare complessivo delle spese non superiore a 5.000,00 euro per unità immobiliare;
- deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi.

Lo scrivente Collegio Nazionale aveva chiesto che la detrazione fosse subordinata alla presentazione di un "progetto del verde" a firma di un tecnico abilitato, ma questa richiesta *-purtroppo non supportata dagli altri soggetti del settore-* non è stata accolta.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)